

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi agli Enti locali, che hanno costituito un corpo di polizia locale (art. 15, comma 1 lettera b), della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24), per la realizzazione di progetti innovativi volti alla qualificazione del servizio di polizia locale.

Per le Unioni di comuni, la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale siano stati conferiti dai comuni con convenzioni sottoscritte entro la data di presentazione delle domande di contributo.

2) Obiettivi del bando

Gli Enti locali potranno presentare un progetto a carattere innovativo o sperimentale sulle seguenti aree:

- accrescimento tecnologico per lo sviluppo di attività innovative o sperimentali per una migliore erogazione dei servizi, razionalizzazione delle risorse, accrescimento delle competenze o delle attività svolte;
- riorganizzazione innovativa per una migliore erogazione dei servizi, razionalizzazione delle risorse, accrescimento delle competenze o delle attività svolte;
- soluzioni innovative per lo sviluppo di un sistema integrato di sicurezza ispirato alla polizia di comunità per una migliore erogazione dei servizi, razionalizzazione delle risorse, accrescimento delle competenze o delle attività svolte.

3) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente locale non potrà presentare più di un progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di innovazione o sperimentazione riferito alla medesima struttura di polizia locale, da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma:

- 1) la descrizione progettuale di innovazione o sperimentazione che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

4) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "*Gabinetto del Presidente della Giunta*", Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna.

Le domande dovranno essere presentate tramite una delle modalità ed entro i termini perentori di seguito indicati:

- **invio tramite posta elettronica certificata** a **capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it**, **entro il 29/06/2018;**
- **consegna a mano** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - Bologna, **entro le ore 13,00 del 29/06/2018;**
- **invio a mezzo raccomandata postale** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - 40127 Bologna, **entro il 29/06/2018;** in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Viene individuato quale responsabile del procedimento il dott. Gian Luca Albertazzi, Titolare di Posizione organizzativa "Sicurezza e polizia locale", del Gabinetto del Presidente della Giunta.

5) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti ancora da realizzare.

I progetti dovranno terminare improrogabilmente entro il 31 dicembre 2018.

Entro il 28 febbraio 2019 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 10).

6) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice individuata dal Capo di Gabinetto, sia individualmente che congiuntamente.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.

7) Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

8) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione del relativo impegno contabile di spesa.

La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- €. 100.000,00 sul capitolo 02698 "Contributi a enti locali per investimenti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale (art. 15, comma 1 lett. b), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- €. 50.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la qualificazione dei corpi di polizia locale (art. 15, comma 1, lett. B), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24;

I contributi sono concessi in misura non superiore al 50% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di €. 20.000,00 per spese di investimento e di €. 10.000,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire data di esecutività del presente bando.

9) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2018 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 28 febbraio 2019.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta specifica dell'Ente**, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'ente;
- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a

presentazione, **entro e non oltre il 28 febbraio 2019:**

- 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute;

A dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati, gli enti locali dovranno inviare **anche copia dei mandati di pagamento eseguiti;**

- 2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali varianti correlate allo sviluppo del progetto in corso di realizzazione saranno valutate, ai fini della loro ammissibilità, dal "Gruppo di progetto" costituito in base al successivo punto 12.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

11) Evidenza esterna del progetto

Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

12) Gruppo di progetto

Con l'atto di concessione dei contributi, la Regione Emilia-Romagna costituisce, per ogni progetto, il "Gruppo di progetto" formato dal Responsabile di Progetto e dalla

persona indicata dall'Ente richiedente nella domanda di concessione del contributo e dai funzionari del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, all'uopo individuati.

Tale gruppo di lavoro:

- monitora l'andamento del progetto;
- approva eventuali varianti di cui al punto 10;
- valuta le strategie per la diffusione dei risultati raggiunti e per la sua replicabilità.

13) Ispezioni e verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

14) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

15) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Gabinetto del Presidente della Giunta:

Gian Luca Albertazzi Tel. 051/5273339
E-mail: GianLuca.Albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Alberto Sola Tel. 051/5273302
E-mail: Alberto.Sola@regione.emilia-romagna.it

Samanta Arsani Tel. 051/5273356
E-mail: Samanta.Arsani@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B**CRITERI DI PRIORITÀ AI FINI DELL'AMMISSIONE AI
CONTRIBUTI**

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
Innovazione	Allo scopo di definire il livello di corrispondenza della proposta agli obiettivi del bando, si terrà conto dei seguenti aspetti: - chiarezza e pertinenza degli obiettivi; - portata del livello di innovazione relativamente al comando interessato nel suo complesso; - capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale ed in generale.	Per questa priorità vengono assegnati max 30 punti.
Impatto	La misura in cui i risultati del progetto sono in grado di: - migliorare l'erogazione dei servizi; - razionalizzare le risorse; - accrescere le competenze o le attività svolte.	Per questa priorità vengono assegnati max 30 punti.
Qualità ed efficienza	Si terrà conto dei seguenti aspetti: - coerenza ed efficacia del programma di lavoro; - completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente e dei partenariati; - individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione e replicabilità in altri contesti territoriali.	Per questa priorità vengono assegnati max 30 punti.

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE O SPERIMENTAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEI CORPI DI POLIZIA LOCALE (ART. 15, COMMA 1 LETTERA B, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro n. 52
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____, **legale rappresentante**

di _____

con sede in _____ Via _____

tel.: _____

e-mail: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 1 lett. b), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data _____

firma del legale rappresentante dell'Ente

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio,
recapiti telefonici, indirizzo e-mail*)

Firma del Responsabile di progetto

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE
CONFORME ALL'ART. 14 L.R. 24/2003 ATTRAVERSO ACCORDO DI
PROGRAMMA O RICOGNIZIONE AUTONOMA?

☐ Sì

☐ No

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione del progetto di innovazione o sperimentazione
che il comando di polizia locale intende sviluppare.

Sintesi progettuale (massimo due facciate):

Obiettivi (massimo una facciata):

Azioni progettuali (massimo 1 facciata):

2. nominativo del rappresentante del "Gruppo di progetto" dell'Ente oltre al Responsabile di Progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, indirizzo e-mail*):

3. Articolazione organizzativa del progetto (tempi e fasi del progetto);

Intervento/Attività	Data di termine sviluppo

4. Elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE CORRENTI	€ ...

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ ...

5. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

☐ Sì

☐ No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:
Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note: